

# Il Sistema bibliotecario dell'area metropolitana torinese

**D**al 1978 il Piemonte è organizzato in sistemi bibliotecari. L'ultimo creato è lo SBAM, il Sistema bibliotecario dell'area metropolitana torinese, che dal 2004 coinvolge la prima e parte della seconda cintura di Torino. Prima del 2004 le biblioteche dell'area metropolitana confluivano nei grandi sistemi di Pinerolo e di Ivrea o erano autonome.

Considerata la vastità del territorio, la Regione ha individuato cinque poli d'area geografica per coordinare le attività dello SBAM: le biblioteche-polo sono state scelte in base al numero di abitanti, ai trasporti, al flusso di persone, all'impegno delle singole amministrazioni, allo stanziamento per acquisto libri. Biblioteche-polo sono: Area Nord-Est Settimo Torinese; Area Nord-Ovest Collegno; Area Ovest Beinasco; Area Sud-Est Chieri; Area Sud Ovest Moncalieri. Attualmente le biblioteche che partecipano al progetto sono 66, suddivise per area di cooperazione territoriale.

Da subito è stato evidente che lo SBAM non poteva che essere un'unica, grande biblioteca. Gli elementi che caratterizzano questo sistema bibliotecario, innovativo e

strutturato secondo due direttive principali, la cooperazione tra le biblioteche e il miglioramento dei servizi per i lettori e le lettrici, sono la tessera unica, il prestito interbibliotecario e circolazione libraria, il catalogo unico online, le attività condivise di promozione della lettura e unico sito web per 800.000 abitanti, con la forza di un patrimonio complessivo di più di 1.000.000 di titoli e quasi 70 biblioteche civiche collegate da un'unica rete informatica.

Il progetto SBAM si è sviluppato per gradi e in stretta collaborazione tra i poli, le biblioteche di area e la Regione Piemonte; in meno di dieci anni ecco i risultati ottenuti:

- *tutte le biblioteche*, anche le più piccole, *sono in rete* e in grado di erogare servizi al pubblico;
- bibliotecari e volontari (questi ultimi operano esclusivamente in realtà molto piccole) hanno seguito percorsi formativi di *aggiornamento professionale*;
- una *tessera unica* che può essere utilizzata in tutte le biblioteche SBAM, dotata di codice a barre, per la gestione dei servizi automatici e per effettuare sia i tradizionali servizi di prestito e prenotazione nelle sedi fisiche sia di usufruire, tramite OPAC, dei servizi web (prenotazione da casa, circolazione libraria, conservazione delle proprie ricerche catalografiche, ricezione delle informazioni dalle biblioteche ecc.);
- un *catalogo unico* consultabile online che permette tutte le funzionalità di ricerca tradizionali (titolo, auto-



Sala di lettura della nuova Biblioteca di Chivasso

re, soggetto, collocazione, ecc.) cui si aggiunge la possibilità di interagire con le biblioteche per prenotare libri, verificare la situazione dei prestiti, essere aggiornato sulle novità e sulle attività culturali. La *ricerca multicanale* consente, inoltre, d'interrogare contemporaneamente cataloghi regionali, nazionali, internazionali e numerose risorse Internet come Wikipedia, Google libri, IBS, Amazon. Il catalogo è web 2.0, quindi offre notevoli interazioni con lettori e lettrici: recupera automaticamente le immagini di copertina di libri, dvd, cd musicali...; i dati sulle recensioni e gli abstract; crea collegamenti automatici ai siti Web degli editori; produce consigli di lettura automatici, attraverso l'analisi comparata dei prestiti; permette agli utenti d'interagire tramite Facebook, Twitter e posta elettronica; permette ai lettori (autenticati) di votare i libri, scrivere commenti, inserire i propri marcatori per la ricerca ecc.

- un servizio di *circolazione libraria* che permette gratuitamente ai lettori e alle lettrici di prenotare – da casa o in biblioteca – su web un testo, un dvd o altro materiale e farselo recapitare e restituirlo nella biblioteca più comoda grazie a due corrieri e due bibliotecarie che lavorano presso il Centro unico di smistamento, seguendo un unico regolamento d'uso condiviso da tutte le biblioteche aderenti. Attualmente si registrano 80 passaggi a settimana. Da gennaio 2013 a giugno 2013 sono stati movimentati 76.516 documenti;
- *prestiti triplicati* in pochi anni: per citare solo i dati certi dell'ultima indagine regionale, nel 2007 in tutto lo SBAM si erano prestati 392.980 titoli, nel 2011 884.000;
- programmazione di *attività culturali condivise* per adulti e per ragazzi e partecipazione condivisa a progetti nazionali di promozione della lettura (nel 2012 sono state programmate più di mille attività culturali per adulti e bambini);
- adesione, per ora facoltativa, al nuovo Polo SBN Piemonte 2 (le biblioteche utilizzano anche per la catalogazione in SBN il programma ErasmoNet, che ha ottenuto dall'ICCU la certificazione di interoperabilità a livello 4 per la gestione del protocollo SBN Marc);
- condivisione sul catalogo online (www.sbam.erasmo.it) delle proprie risorse digitali (nella sezione Digital Library si possono inserire in formato digitale i perio-



- apertura di nuove sedi di biblioteca in ogni area;
- rapporti e collaborazioni a livello sia tecnico che politico, che permettono agli amministratori di progettare attraverso lo SBAM – tra le poche reti culturali su scala provinciale – attività culturali e turistiche condivise che coinvolgono territori contigui.

E il futuro? In questi giorni si sta ragionando su quanta strada ci sia ancora da percorrere: revisione delle collezioni condivisa, acquisti coordinati almeno a livello di area, digitalizzazione di periodici locali comuni a più città, un magazzino-deposito condiviso, un unico regolamento che sostituisca i regolamenti delle singole biblioteche.

Soprattutto si sta realizzando il Sistema bibliotecario provinciale, che vedrà il Sistema bibliotecario di Ivrea (82 biblioteche), quello di Pinerolo (88 biblioteche) e lo SBAM (66 biblioteche) uniti da una tessera unica, dalla circolazione libraria condivisa almeno nei comuni più significativi, da un'unica anagrafica dei lettori e naturalmente da un catalogo unico, considerato che le 236 biblioteche coinvolte utilizzano lo stesso sistema gestionale, Erasmonet.

È in programma anche la collaborazione con il Sistema bibliotecario urbano della Città di Torino, come previsto e auspicato già nel 2004 dalla Regione Piemonte e dalle Biblioteche Polo dello SBAM: sicuramente la collaborazione tra i sistemi sarà favorita dalla prossima creazione della città Metropolitana.

*Ringrazio i colleghi e le colleghe delle Biblioteche Polo di Beinascio, Chieri, Collegno e Settimo e i funzionari della Regione per la collaborazione e per i dati forniti per l'occasione.*

**GIULIANA CERRATO**

Responsabile Biblioteca-Polo  
Area SBAM Sud Ovest  
giuliana.cerrato@comune.moncalieri.to.it

DOI: 10.3302/0392-8586-201307-039-1